

**CITTA' DI BORGOSIESIA**

Ufficio Tecnico - Urbanistica e Ambiente
Area II - Servizio I

**OGGETTO : Ditta SO.D.I.S. s.r.l. – pratica SUAP n. 8923 del 30/04/2013.
Comunicazione di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti ex art. 216 D. Lgs.
152/2006 presentata dalla ditta SO.D.I.S. s.r.l. (certificato d'iscrizione n. N130053) per il
sito di Borgosesia, località Badia.**

Provvedimento conclusivo del procedimento (art. 7, D.P.R. 160/2010)

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la pratica SUAP n. 8923 del 30/04/2013 relativa a comunicazione di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 D.Lgs 152/2006 avanzata dalla Ditta SO.D.I.S S.r.l. per il sito di Borgosesia, località Badia;

Vista la nota relativa ad avvio dell'endoprocedimento ed individuazione dei termini temporali e del responsabile prot. 0037220/000 del 07/05/2013 trasmessa dal Settore Tutela Ambientale –Ufficio Rifiuti, riguardante comunicazione della Ditta SO.D.I.S. S.r.l. relativamente alla citata pratica SUAP di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 D.Lgs 152/2006;

Visto il certificato d'iscrizione n° N130053 al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti previste dall'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., rilasciato alla Ditta SO.D.I.S. S.r.l. in data 06/12/2013 prot. n. 0089879/000 dal Settore Tutela Ambientale – Servizio Rifiuti – della Provincia di Vercelli;

Visto il D.P.R. 160/2010, il D. Lgs. 112/1998, l'art. 107, T.U. 267/2000

DETERMINA

la chiusura del procedimento avviato

DISPONE

il rilascio dell'allegato certificato alla Ditta interessata nel rispetto di quanto di seguito indicato dal Dipartimento Provinciale ARPA :

- *entro 30 giorni dall'avviamento dell'attività in progetto dovrà essere effettuata, a cura del proponente, una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati, nelle più gravose condizioni di esercizio, presso gli insediamenti limitrofi. Dette misurazioni dovranno valutare l'insieme del rumore prodotto dall'impianto in progetto e dalle attività già presenti presso l'area di cava, prestando particolare attenzione per la verifica del limite differenziale, ove applicabile. La relazione tecnica contenente i risultati dei rilevamenti di verifica dovrà essere inviata al SUAP dl Comune di Borgosesia, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e al Dipartimento Provinciale di Vercelli dell'ARPA;*
- *nell'eventualità che dai suddetti accertamenti sia riscontrato un superamento dei limiti previsti dai vigenti piani di zonizzazione acustica, l'impianto dovrà essere fermato fintanto che non saranno realizzate tutte le necessarie opere di bonifica acustica.*

Copia del presente provvedimento verrà altresì trasmesso ai seguenti Enti :

- Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale – Servizio Rifiuti
- Dipartimento Provinciale A.R.P.A. sede di Vercelli.

Borgosesia, 12 dicembre 2013

Il Responsabile S.U.A.P.
Dott. Marocco Pierluigi





Provincia di
Vercelli

Settore Tutela Ambientale
Servizio Rifiuti, Emissioni in Atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche

**Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti
previste dall'art. 216 del d. lgs. 152/2006**

Prot. n.

Vercelli,

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

RIFIUTI NON PERICOLOSI

La Ditta **SO.DI.S. SRL**

avente P. IVA 02018700027

Sede legale **QUARONA (VC), regione Gibellino, 2 A**

Sede operativa **BORGOSIESIA (VC), località Badia**
N.C.T. Foglio 43 mappali 109-17-18

è iscritta al registro provinciale con il n° **N130053**

per la tipologia 7.1 All. 1 (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto)

Codici C.E.R. 101311 - 170101 - 170102 - 170103 - 170802 - 170107 - 170904 - 200301

Operazione di recupero R13 - R5
Potenzialità dell'impianto/ Capacità massima istantanea di stoccaggio: 5.000 t
quantità di rifiuti trattata Quantitativo massimo annuo di rifiuti trattati: 15.000 t/a

Classe di attività 3

Data iscrizione 3 dicembre 2013

Data scadenza 25 luglio 2018

Annotazioni - prosegue iscrizione N080012

N.B.: le tipologie di rifiuti fanno riferimento al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.i. I codici CER tengono conto delle modifiche apportate dalla Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco di rifiuti".

- ❖ La quantità massima impiegabile di rifiuti non pericolosi è individuata nell'allegato 4 al DM 5 febbraio 1998 e s.m.i. in relazione alle diverse attività di recupero ammesse a procedura semplificata e, comunque, la quantità di rifiuti che può essere sottoposta ad attività di recupero in procedura semplificata non deve in ogni caso eccedere la capacità dell'impianto autorizzata ai sensi dell'articolo 214, comma 8 del d. lgs. 152/2006 nonché il limite di potenzialità dell'impianto.

Pagina 1 di 2 del certificato n. N130053

Provincia di Vercelli • Settore Tutela Ambientale

Sede Amministrazione: via San Cristoforo, 7 - 13100 Vercelli

Ufficio Rifiuti : via XX Settembre, 45 - 13100 Vercelli

Tel. 0161 590438 • Fax 0161 255570 • PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

- ❖ Il limite della potenzialità dell'impianto deve essere rispettato anche nell'ipotesi in cui, nello stesso impianto, vengano recuperate più tipologie di rifiuti
- ❖ Le attività devono essere effettuate relativamente alle tipologie di rifiuti, alle operazioni e ai quantitativi indicati nella comunicazione e nella documentazione integrativa presentata
- ❖ La comunicazione deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- ❖ Dovranno essere assolti gli obblighi del versamento del diritto annuale entro il 30 aprile di ogni anno
- ❖ La Provincia, qualora accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 216 D. Lgs. 152/2006, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione.

Il Dirigente responsabile del Settore Tutela Ambientale
(dr Piero Gaetano Vantaggiato)

